

CURRICULUM

Cacciacarne Pasquale nato l'11/10/1960 a Ortona.

UNA STORIA DI PASSIONE, LAVORO E IMPEGNO PER IL TERRITORIO

Ci sono luoghi che non sono solo il posto in cui viviamo, ma che plasmano la nostra identità. Il mio amore per questo territorio nasce da lontano, da quando ero bambino e correvo per le strade di campagna dei miei nonni, esploravo i sentieri selvaggi di una bellezza "mozza fiato" per scendere al mare ai Ripari di Giobbe, salire sulla barca per la pesca di mio "Zio Peppino", tra le ginestre del colle, osservavo la vita nei vigneti ed oliveti, dove il lavoro agricolo e la pesca scandivano il ritmo delle giornate.

Gli anni della crescita e delle scelte

Fin da ragazzo, il contatto con la natura e il rispetto per l'ambiente hanno segnato profondamente la mia visione del mondo, grazie all'**esperienza formativa nel mondo scout**. Già da giovanissimo ha partecipato a iniziative pionieristiche, come la prima giornata di **pulizia della pineta d'Annunziana** a Pescara, che contribuì alla nascita della Riserva Naturale oggi riconosciuta. Mi sono **diplomato presso il Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci di Pescara**. Ho proseguito gli studi universitari in **Agraria a Perugia**, spinto dal desiderio di approfondire il legame tra uomo, terra e sostenibilità.

Negli anni '80 sono stato tra i **primi obiettori di coscienza** al servizio militare in Abruzzo e ho promosso e partecipato di manifestazioni e battaglie civili che portarono all'istituzione del **Servizio Civile**, tuttora attivo. Ha svolto il **Servizio Civile con impegno sociale**, lavorando in un quartiere periferico difficile di Pescara (quartiere Zanni), con giovani emarginati e lavoratori, credendo nel potere educativo del dialogo e della presenza per il recupero sociale dei giovani più ai margini della società.

Dopo un'**esperienza lavorativa di tre anni nel settore privato**, ha vinto un concorso pubblico e ha lavorato per **oltre vent'anni in Emilia in un Ufficio Pubblico**, ma il richiamo delle mie radici è stato più forte: è così che sono tornato nella sua terra d'origine, **dove ho avviato insieme alla moglie un progetto di turismo rurale e sostenibile** che prosegue ancora oggi.

Dal sogno alla realtà: 15 anni di turismo esperienziale

Con passione e determinazione, ho creato e gestito per 15 anni un bed and breakfast immerso nella campagna, a due passi dalla meravigliosa Riserva naturale dei Ripari di Giobbe. Non è stato solo un lavoro, **ma una missione**: accogliere viaggiatori da ogni parte del mondo, far loro scoprire le bellezze del nostro territorio e le sue tradizioni, offrire un'ospitalità che andasse oltre il semplice soggiorno.

Ma il mio impegno non si è fermato all'accoglienza. Negli anni, ho contribuito a **far riaprire l'accesso pubblico alla spiaggia dei Ripari di Giobbe**, che rischiava di diventare un bene sottratto alla collettività. Attraverso denunce, mobilitazioni e il coinvolgimento attivo dei cittadini, abbiamo restituito alla comunità la fruibilità di un luogo prezioso, simbolo della nostra identità.

Ho sempre creduto che la **valorizzazione turistica e paesaggistica** debba andare di pari passo con la **tutela ambientale**. Per questo ho partecipato con convinzione a battaglie importanti contro la petrolizzazione della nostra costa e del territorio, a difesa del mare, della natura e del futuro sostenibile di questa terra.

Agricoltura e Turismo: un legame che fa la differenza

Accanto a me in questo percorso c'è sempre stata mia moglie, che con la sua azienda agricola biologica ha rappresentato un punto di forza in questa visione. Insieme, abbiamo creduto in un'idea di turismo che fosse **esperienza e scoperta**, offrendo prodotti tipici, degustazioni, laboratori e momenti di condivisione. Per noi, il turismo è sempre stato qualcosa di più di una semplice

vacanza: è un'occasione per far conoscere il nostro patrimonio agricolo, culturale e ambientale. Ma per trasformare questa visione in realtà non bastano solo passione e dedizione: serve **formazione continua**, capacità di aggiornarsi, di conoscere le evoluzioni del mercato e le esigenze dei visitatori.

In questi anni, ho partecipato attivamente a numerosi corsi di formazione promossi da enti e istituzionali come:

- **Corso triennale Università di Turismo Culturale di Teramo**
- **Corso per "ESPERTO NELLA VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE PRODUZIONI AGRO-ALIMENTARI TIPICHE" – SEMINARIO TEMATICO -IL MIELE E LA SUA ANALISI SENSORIALE** Consorzio Mario Negri Sud – Centro di ricerche Farmacologiche, biomediche e ambientali; Unione Europea; ARSA; Regione Abruzzo; Provincia di Chieti
- **Camera di Commercio Chieti Pescara (3 Corsi ASTA su Cicloturismo)**
- **GAL - Gruppi di Azione Locale Costa Dei Trabocchi Seminari e Corsi formativi**
- **Corso di Guide del Gusto GAL Majella Verde**
- **Corsi su Turismo esperienziale e sostenibile**
- **Vendita diretta e valorizzazione dei prodotti agricoli**
- **Corsi Camera di Commercio Chieti Pescara su digitalizzazione ed intelligenza artificiale**
- **Formazione integrata scuola-lavoro per i giovani nel turismo**

Credo che oggi un candidato debba portare con sé non solo idee, ma **competenze concrete e aggiornate**. Il turismo richiede visione, ma anche conoscenza: per questo continuerò a formarmi, a confrontarmi e a mettermi in gioco, per rappresentare al meglio il territorio che amo.

Il turismo che io sogno: sostenibile, esperienziale e innovativo

Negli anni ho visto crescere un interesse sempre maggiore per un turismo lento, consapevole, immersivo. Il cicloturismo, il turismo rurale e l'enogastronomia sono diventati elementi chiave di un nuovo modello di sviluppo. Eppure, troppo spesso, le politiche turistiche locali si sono limitate a eventi spot, senza una visione d'insieme e senza rispondere alla vera domanda: "Quale esperienza vogliamo far vivere al turista, affinché possa lui stesso promuovere con il passaparola il nostro territorio?" Una visione d'insieme che debba necessariamente partire dai dati qualitativi e non solo quantitativi. Per questo con l'azienda agricola di mia moglie si è promosso la somministrazione ai turisti clienti di un questionario di rilevamento dati.

Un nuovo modello di sviluppo per il nostro territorio

Ora è il momento di cambiare approccio. Dobbiamo costruire un turismo che valorizzi le nostre tradizioni, il nostro paesaggio, le nostre aziende agricole e la nostra mobilità sostenibile. Un turismo che renda protagonisti i cittadini, gli operatori del settore e chiunque voglia contribuire a una visione condivisa.

Questa è la mia storia, il mio impegno.